

Comune di San Salvatore di Fitalia
Provincia di Messina

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 57 del Reg.

Data 03-06-16

OGGETTO: Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2015 ed approvazione della relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2015, prevista dal 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno duemilasedici il giorno Tre del mese Giugno alle ore 15:12 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

VENTIMIGLIA ROSARIO
MILETI MARIO
TROVATO ALESSANDRO CALOGERO
LOLLO FRANCESCO VINCENZO
FRANCHINA DENARO ROBERTA

SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Presente	Assente
X	
X	
	X
	X
X	

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Crimi Maria Gabriella, la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco Ventimiglia Rosario assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2015 ed approvazione della relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2015, prevista dal 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

CONSIDERATO che il Comune di S.Salvatore di Fitalia non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR 194/1996 : *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 06-6-16 (Allegato C) e (eventuale) con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 18 del 01.06.2016 (Allegato D), si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo schema di Rendiconto (schemi DPR 194/1996) per l'esercizio 2015 (Allegato A) e relativi allegati;

VISTO inoltre lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

VISTE la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

➤ art. 151 comma 6°: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

➤ art. 231: *“La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;*

VISTA la relazione predisposta (**Allegato B**) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

CONSIDERATO che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

DATO ATTO che lo schema di Rendiconto approvato con la presente deliberazione sarà prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

ATTESO che il medesimo schema di Rendiconto sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

AD UNANIMITA' di voti, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** lo schema di Rendiconto (**Allegato A**) di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996 e secondo i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi allegati;

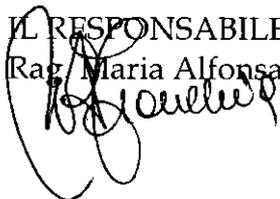
2) **DI DARE ATTO** che allo schema di rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (**Allegato E**);

3) **DI APPROVARE** la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2015 (**Allegato B**), ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

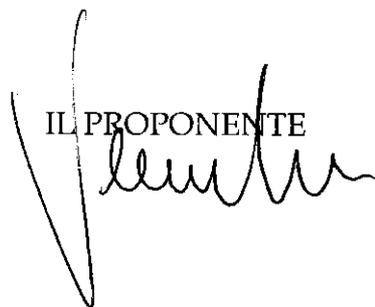
4) **DI DISPORRE** che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato nel termine stabilito dal regolamento di contabilità;

5) **DI DISPORRE** che il medesimo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE
Rag. Maria Alfonsa Franchina



IL PROPONENTE





COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA
Prov. MESSINA

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA AL CONTO DI BILANCIO
PER L'ESERCIZIO 2015

La giunta comunale porta all'attenzione del consiglio la presente relazione, documento che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dato atto che:

- Le informazioni fornite della contabilità finanziaria rimangono comunque il pilastro della contabilità degli enti pubblici, in quanto esprimono l'autorizzazione alla spesa (consumo) di ricchezza della collettività, alla verifica costante degli equilibri di bilancio, elemento vitale per l'ente pubblico;
- L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 232 del decreto legislativo numero 267/2000 ha adottato il sistema di contabilità semplificata con la tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori, il conto del patrimonio;
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali di bilancio;
- Il bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato approvato con deliberazione consiliare numero 45 del 16/11/2015, esecutiva a sensi di legge;
- È stato presentato nei termini di legge il rendiconto della gestione di cassa da parte della Tesoreria Comunale Monte dei Paschi di Siena filiale di Capri Leone;
- Si è provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo numero 267/2000;

Il conto del bilancio per l'anno 2015 presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 1..1.2015	€	645.113,77
Riscossioni	€	6.838.493,49
Pagamenti	€	7.411.561,58

Fondo cassa al 31.12.2015	€	72.045,68
Residui Attivi	€	1.735.864,61
Residui Passivi	€	1.409.714,66
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	-7.428,19

di cui:

Vincolato	€	628.757,64
Disponibile	€	-636.185,83

Tenuto conto che dal Riaccertamento Straordinario dei Residui di cui alla Delibera di C. C.le n. 43 del 03.11.2015 il risultato di amministrazione di cui al Rendiconto di Bilancio approvato con Deliberazione di C. c.le n. 14 del 29.07.2015 è stato rideterminato con un risultato di disavanzo tecnico di €. -662.498,96 da ripianare in 30 anni come definitivamente stabilito con deliberazione di C. Cle n. 13 del 29.04.2016 (€. 22.083,29 annui) il risultato di amministrazione al 31.12.2015 pari ad € - 636.185,83 è comprensivo di tale disavanzo tecnico precedentemente rideterminato.

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate dei titoli I,II e III accertate in conto competenza ammontano a € 2.443.887,26 e sono costituite da:

Entrate tributarie	€	730.132,84
Trasferimenti statali e regionali	€	1.015.524,16
Entrate extratributarie	€	698.230,26

I tributi comunali di maggior rilevanza presentano le seguenti risultanze:

I. M. U.	€	191.542,48
Fondo di solidarietà comunale	€	153.949,39
TARI	€	270.826,00
Addizionale comunale TRPEF	€	39.890,52
TASI	€	58.864,00

Le entrate accertate in titolo IV ammontano ad € 321.381,12 di cui:

Proventi derivanti dalle concessioni edilizie	€	13.794,59
Concessioni cimiteriali	€	//,00

Non si è dovuta applicare alcuna quota dall'avanzo di amministrazione risultante del rendiconto 2014.

Sono stati accertati residui attivi da riportare per € 278.745,42 derivanti da esercizi precedente e per € 1.457.119,19 della competenza .

ANALISI DELLE SPESE

Le spese correnti (titolo I) impegnate nel corso dell'anno 2015 ammontano ad euro € 2.113.744,74

Per quanto riguarda l'incidenza delle maggiori spese, secondo la loro classificazione, si può rilevare quanto segue:

Spese per il personale	€	976.406,27
Spese beni consumo o materie prime	€	428.268,72
Spese per prestazioni di servizi	€	587.632,37
Spese per trasferimenti	€	30.687,53
Spese per interessi passivi	€	72.200,70

Sono state impegnate in conto capitale spese per € 765.119,64

Le spese per rimborso di prestiti ammontano complessivamente ad € 953.430,59 e precisamente:

per anticipazioni di cassa	€	823.781,17
per quota capitale dei mutui	€	129.649,42

N.B. Si precisa che l'importo relativo all'anticipazione di cassa si riferisce alla regolarizzazione dei movimenti generati all'utilizzo dell'anticipazione di cassa durante l'anno (punto 3.26 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011)). Si precisa inoltre che l'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi, al 31 dicembre risulta essere ZERO, anzi il saldo contabile alla medesima data è positivo e pari ad €. 72.045,68.

Sono stati determinati residui passivi per € 391.100,29 derivanti da esercizi precedenti e per € 1.018.614,37 della competenza.

Le partite di giro pareggiano nell'importo di €. 3.261.557,84

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizi a domanda individuale

Servizio	Impegni €	Accertamenti €	Copertura %
Mensa	21.275,67	8.364,05	39,31 %
TOTALE	21.275,67	8.364,05	39,31%

S. Salvatore di Fitalia, lì 01.06.2016.

Il Sindaco

Il Responsabile del Servizio

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

**COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA
PROVINCIA DI MESSINA**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
con delibera n. 0 del . . .



No

Codice Ente 000000000	
Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
Si	<input checked="" type="checkbox"/>

- 1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)
- 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente
- 5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei
- 6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro
- 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012
- 8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari
- 9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti
- 10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

SAN SALVATORE DI FITALIA
Data 31.12.2015



IL RESPONSABILE DEL SERV.FINANZIARIO

Maria Alfonsa FRANCHINA
[Handwritten Signature]

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

Riepilogo dei dati relativi ai parametri obiettivi per l'individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Codice, descrizione e risultato del parametro			Dato da confrontare	Dato con cui confrontare
			Dato base Rettifiche Risultato	Dato base Rettifiche Risultato
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	No	320.775,69 0,00 0,00	2.443.887,26 0,00 122.194,36
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	No	498.269,25 498.269,25 0,00	1.428.363,10 1.428.363,10 0,00
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	No	208.895,07 208.895,07 0,00	1.428.363,10 1.428.363,10 0,00
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	No	725.140,36 0,00 725.140,36	2.113.744,74 0,00 845.497,90
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	No	0,00 0,00 0,00	2.113.744,74 0,00 10.568,72
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	No	976.406,27 0,00 976.406,27	2.443.887,26 0,00 977.554,90
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	No	2.356.011,34 0,00 2.356.011,34	2.443.887,26 0,00 3.665.830,89
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	No	0,00 0,00 0,00	2.443.887,26 0,00 24.438,87
	Primo esercizio precedente		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
	Secondo esercizio precedente		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

Riepilogo dei dati relativi ai parametri obiettivi per l'individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Codice, descrizione e risultato del parametro			Dato da confrontare	Dato con cui confrontare
			Dato base	Dato base
			Rettifiche	Rettifiche
			Risultato	Risultato
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	No	0,00 0,00 0,00	2.443.887,26 0,00 122.194,36
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	No	0,00 0,00 0,00	2.113.744,74 0,00 105.687,24

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 DEL D.Lgs 267/2000 vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato -- per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE.

Data 01/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA -- per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa all'intervento _____ cap. _____ del Bilancio di previsione anno _____ che presenta al momento la disponibilità di

Euro _____

Data 01/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Inoltre, **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, a norma dell'art. 55 della Legge 08.05.1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48,

ATTESTA

La copertura finanziaria all'intervento _____ cap. _____ essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formale è stato annotato nel mastro di contabilità come da dichiarazione dell'Ufficio Ragioneria.

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE NULLA OSTA PER L'APPROVAZIONE.

VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;

RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente Stante l'Uso e di
provvedere sul Usamine O di voti
La Giunta Comunale
Delibera
di dichiarare la presente immediatamente
esecutive ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

Almerico della Leta

IL SEGRETARIO COMUNALE

Wolff

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 06-6-16 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

S.Salvatore di Fitalia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** dall'Organo deliberante.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Wolff

- La presente deliberazione è diventata esecutiva dal _____ in quanto:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

S.Salvatore di Fitalia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, li

Il Segretario Comunale

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio.

Li

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

.....

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. del di Euro N. del di Euro.....

Il

Ragioniere

.....